

LAVORI PUBBLICI

Gelli: uno strumento per assicurare trasparenza e regolarità. Si parte da Firenze

Appalti, arriva il "prezzario"

Varato dalla giunta regionale, le imprese dovranno rispettarlo

FIRENZE. Un prezzario regionale dei lavori pubblici per assicurare trasparenza, regolarità e semplificazione negli appalti pubblici in un momento in cui anche la Toscana è scossa dalle inchieste giudiziarie su appalti, favori e corruzione.

Lo ha approvato ieri la giunta regionale con la collaborazione del sistema camerale e del collegio degli ingegneri di Firenze. Il provvedimento, si spiega in una nota della Regione, è ritenuto «un passaggio fondamentale per assicurare trasparenza grazie all'individuazione dei prezzi di riferimento che serviranno a definire meglio gli importi alla base delle gare e a valutare la congruità delle offerte, nonché le eventuali anomalie».

«I magistrati dovranno chiarire e individuare tutte le responsabilità, ma ovviamente c'è anche una questione di regole e di controlli, di trasparenza e di semplificazione, di procedure da cambiare», sostiene il vice governatore toscano Federico Gelli, secondo il quale «dalla Regione Toscana arriva uno strumento importante» per amministrazioni pubbliche, imprese e per gli stessi lavoratori, «visto che, non dimentichiamolo, i prezzi che abbiamo definito tengono conto anche dei costi della ma-



nodopera e della sicurezza».

Il prezzario, spiega la Regione, «concretizza uno degli aspetti più importanti della legge regionale 38/2007 ("Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro") e a cui potranno fare riferimento le imprese e tutte le stazioni appaltanti». Il prezzario evidenzia i prezzi di un cospicuo numero di opere compiute di edilizia civile (che con il tempo verranno ulterior-

Il cantiere della Scuola dei carabinieri a Firenze: l'opera è al centro dell'inchiesta della procura fiorentina, due giorni fa gli ultimi due arresti

mente implementate, nel numero e nella tipologia) e delle loro componenti elementari. In questa prima fase ha come riferimento il solo territorio della provincia di Firenze, mentre nelle successive annualità ogni ambito territoriale omogeneo sarà dotato di uno specifico strumento. Questo, in pratica, significa che le stazioni appaltanti della provincia di Firenze sono tenute alla sua applicazione (e se intendono discostarsene dovranno fornire adeguata motivazione); per le altre stazioni appaltanti, invece, il prezzario costituisce un valido punto di riferimento ma non vi è, al momento, alcun obbligo relativo al suo utilizzo. In ogni caso se si deciderà di utilizzarlo, ad esso dovrà essere fatto riferimento sino al termine dell'appalto. I prezzi sono riferiti a un cantiere relativo a una nuova costruzione per civile abitazione di circa 5mila metri cubi, con lavori caratterizzati da normali difficoltà di esecuzione. Il prezzario entrerà in vigore a dal 27 aprile 2010, per le opere per le quali non è ancora stato approvato il documento preliminare di progettazione. I prezzi in esso contenuti avranno validità fino al 31 dicembre e potranno comunque essere utilizzati fino al 30 giugno 2011.

